



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 22

Del 24/07/2019

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: << Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta >>.

L'anno Duemiladiciannove addi Ventiquattro del mese di Luglio
alle ore 20.30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi, prot. n. 23661 del 19/07/2019, notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|-------------------------------------|----------|---------|
| 1) TROVATO SANTO | X | |
| 2) FIORENZA SANDRA | | X |
| 3) BONO ADA MARIA GRAZIA | | X |
| 4) PACI ANTONELLA ROSARIA FRANCESCA | X | |
| 5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO | X | |
| 6) IRACI SARERI LAURA | | X |
| 7) CASTRO CARMELO | X | |
| 8) CALVAGNO ANTONINO | X | |
| 9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE | | X |
| 10) FIORE SIMONA AGATA | X | |
| 11) GULLOTTO PIETRO | X | |
| 12) MAIMONE ROSARIA | X | |
| 13) PETRALIA GIOVANNI | | X |
| 14) MIRENDA LORIANA VALENTINA | X | |
| 15) RANNONE GIUSEPPINA | X | |
| 16) BERTOLO NICOLA ALFIO | X | |
| 17) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA | | X |
| 18) SCUDERI GIANPIERO | X | |
| 19) SAPIENZA CARMELO | X | |
| 20) MIRABELLA COSIMO CLAUDIO | X | |

| Presenti | Assenti |
|----------|---------|
| 14 | 6 |

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____ Cod. _____ Cap. _____
_____ Art. _____ Spese per _____

Somma stanziata €. _____

Aggiunta per storni €. _____
€. _____

Dedotta per storni €. _____
€. _____

Impegni assunti €. _____

Fondo disponibile €. _____

Visto ed iscritto al n. _____ del
Cap. _____ Art. _____ nel partitario
uscita di competenza di _____

Addi _____

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
€. _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. _____ Sapienza sig. Carmelo

Partecipa il Vice Segretar _____ Di Salvo avv. Antonino

La seduta è pubblica



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: <<Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta >>.

Avuto presente che il Presidente del Consiglio Comunale invita l'Incaricato di Funzioni Dirigenziali del 6° Settore Servizi Sociali e Culturali dott.ssa Angemi, a relazionare in merito alla proposta deliberativa, facendo presente che, l'argomento è stato trattato dalla Prima Commissione Consiliare Permanente con i chiarimenti da parte della predetta Incaricata di Funzioni Dirigenziali.

Visto il verbale n. 15 del 22/07/2019 della Prima Commissione Consiliare Permanente.

Dato atto che il resoconto stenografico del presente verbale, trasmesso dalla Ditta incaricata per la trascrizione dei Verbali delle sedute Consiliari, è allegato alla Delibera e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;

Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano, indetta dal Presidente del Consiglio Comunale, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata all'unanimità dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<<. Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta >>.

DELIBERA ALTRESI'

Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, che viene approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale con n. 14 voti dai Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.



Comune di S. Giovanni La Punta

Provincia di Catania

STRALCIO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/07/2019

Oggetto: “Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta”.



Il Presidente: “Punto 3 dell’Ordine del Giorno.”

Viene data lettura dell’oggetto della proposta di atto deliberativo segnata in oggetto.

Il Presidente dà la parola al dirigente, dott.ssa Angemi.

La dott.ssa Angemi: “La delibera di cui stasera si chiede l’approvazione, nasce da un adempimento previsto dall’art.2, ma precedentemente anche dall’art.5 del decreto 50/2016, ed in questo caso dal decreto 175/2016, in cui si chiede e prevede che il Comune eserciti sulla società in house un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi. L’art. 2 nello specifico dice che

Viene data lettura dell’art.2 del Regolamento.

Si è ritenuto pertanto disciplinare compiutamente il controllo analogo da svolgere sulla società in house, mediante l’adozione di un apposito Regolamento disciplinante queste modalità. Il Regolamento consta di 16 articoli, prevede una serie di controlli che devono servire anche da monitoraggio per l’ufficio..., quindi per valutare anche l’efficienza, l’efficacia e la funzionalità di questi servizi; prevede anche un contratto di servizio che permette questo tipo di monitoraggio.”

Il Presidente: “Questo argomento è stato trattato ampiamente in Commissione a cui erano presenti non solo i componenti, ma anche qualche altro Consigliere. Tutti gli articoli sono stati letti uno per uno, c’è stata una lunga discussione, i chiarimenti sono stati dati dal dirigente in base alle domande fatte dai vari Consiglieri. Ci sono interventi? Passiamo alla votazione.”

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all’unanimità dai n.....Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l’immediata esecutività della delibera che viene approvata all’unanimità dai n.....Consiglieri presenti e votanti.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

SETTORE SS. CC.

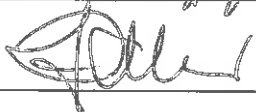
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Società Partecipate
IL DIRIGENTE
SETTORE SS-AA-CC
(Dott.ssa Maria Angela Angemi)

Sindaco/Assessore
Dott. Scuderi



OGGETTO: Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta.

ELENCO ALLEGATI: Schema di Regolamento.

li _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza
del 24/04/2019 con deliberazione n° 22 ore 20:30

CONTROLLI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

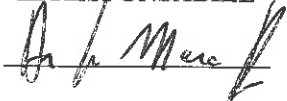
Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

- Favorevole -

IL RESPONSABILE

Data 16/07/19



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

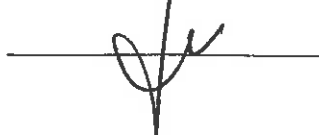
Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

F. ANDREOCCI

Data 16/07/19

IL RESPONSABILE



Oggetto: Approvazione del Regolamento del Controllo Analogo sulla Società in house del Comune di San Giovanni La Punta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- I Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie Società partecipate, secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea, anche tenuto conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazione della Legge n. 213/2012, che introduce nel T.U.E.L. l'art. 147 *quater*;
- La citata normativa prevede che l'affidamento può aver luogo a favore di società a capitale interamente pubblico, partecipate dagli enti locali, che abbiano i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta in house e, comunque, nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente e gli enti pubblici che la controllano;
- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, in attuazione del Decreto Legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, è stato approvato il Regolamento sui controlli interni del Comune di San Giovanni La Punta, nel quale, in un apposito capo, è disciplinato anche il controllo sulle società partecipate;

Considerato che

- Il Comune di San Giovanni La Punta è socio unico della società in house Multiservizi S.r.l. avente ad oggetto la gestione di servizi pubblici locali all'ente socio a totale capitale pubblico;
- Secondo l'ordinamento comunitario, la gestione "in house" di servizi strumentali è una modalità di "auto-produzione" dei servizi stessi, al pari della gestione diretta "in economia";
- Il controllo analogo applicato solo alle società che gestiscono servizi in *house providing*, come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, è un controllo non di matrice civilistica, assimilabile al controllo esercitato da una maggioranza assembleare, bensì è un controllo di tipo amministrativo, paragonabile ad un controllo di tipo gerarchico. Tali controlli devono essere al tempo stesso sugli organi, e quindi strutturali, e sugli atti, ovvero sulle azioni e sui comportamenti (cfr sentenza del Consiglio Stato, sez. V, 6/5/2002, n. 2418, sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, 11/2/2013, n. 762 e sentenza del Consiglio di Stato, sez. V, 13/03/2014, n. 1181);
- Le società pubbliche, destinatarie di affidamenti "in house", debbono sottostare a determinate condizioni che rendono effettiva "l'autoproduzione" che si riportano di seguito:
 1. L'amministrazione deve esercitare sulle stesse il cd. "controllo analogo";
 2. Il capitale sociale deve essere interamente pubblico, non cedibile ai privati, se non nei limiti di cui all'art. 16, comma 1, del TUSP e ss.mm.ii.;
 3. L'attività deve essere svolta prevalentemente, se non unicamente, in favore dell'amministrazione proprietaria;
 4. L'ente pubblico deve poter esercitare sulle società "in house" un "controllo analogo" a quello che svolge su strutture e servizi propri;
 5. Il "controllo analogo a quello esercitato sui servizi dell'ente affidante deve essere configurato in termini diversi e più intensi rispetto ai consueti controlli societari, inteso quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e super visione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'Ente concedente ritiene opportuno" (Consiglio di Stato, Sezione V, sentenza n. 1181/2014; v. anche Consiglio di Stato, sez. V, 6/5/2002, n.2418);

Ritenuto necessario disciplinare compiutamente il "controllo analogo" da svolgersi sulle società a totale capitale pubblico affidatarie della gestione in house gestione di servizi strumentali mediante l'adozione di un apposito regolamento disciplinante le modalità di svolgimento del suddetto controllo, assicurando l'imparzialità e la semplificazione dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.16 del TUSP e ss.mm.ii.;

Visto lo schema di regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" sulle società partecipate del Comune di San Giovanni La Punta, proposto dal Servizio Società Partecipate incardinato nel VI settore del Comune di San Giovanni La Punta;

Richiamati

- I principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art.1, comma 1, della Legge 7/8/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- L'art. 4 della Legge n. 131/2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3", secondo il quale i Comuni hanno potestà statutaria e regolamentare;
- L'art. 16 del Decreto Legislativo 19/08/2016, n. 175 e ss.mm.ii.;

Visti

- L'art. 147 *quater* del decreto legislativo 267/2000;
- Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Lo statuto Comunale;
- Il regolamento sui Controlli Interni di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 21 marzo 2018;

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 <<Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica>> e le successive modifiche di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs 18.08.2000 n 267 e ss.mm.ii.;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16/7/2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2018 – Bilancio Pluriennale 2018/2020 e relativi allegati;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 69 del 17/07/2018 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2018/2020";

Vista la Delibera di C.C. n. 36 del 30/11/2018 ad oggetto: "Approvazione Variazione di Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018/2020 ai sensi dell'art. 175, c. 3 D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Delibera di G. C. n. 103 del 06/12/2018 ad oggetto: "Variazione PEG armonizzato 2018/2020";

Viste le Leggi Regionali n 44/91, n 23/98, n 10/2000 e n 30/2000.

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi degli art. 12 L.R. 30 del 2000.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il "Regolamento di disciplina delle modalità di esercizio del controllo analogo sulle società in house del Comune di San Giovanni La Punta" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla quale si allega come Allegato A;
2. di stabilire che si procederà all'aggiornamento del regolamento di disciplina del controllo analogo di volta in volta ove se ne ravvisi la necessità in ragione dell'evoluzione della normativa in materia;

3. di demandare al Dirigente del Settore 6 – Responsabile delle società partecipate tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente delibera;
4. dare atto, altresì, che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente ex art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000;
5. di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente come previsto dall'art. 32 della legge 18.06.2009, n 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativi così come previsto dal comma 1 dell'art 18 della legge regionale 16.12.2008, n 22 e ss.mm.ii., e, in Amministrazione Trasparente, ex D.Lgs 14.03.2013, n. 33, come modificato dal D. Lgs. N. 97/2016, sottosezione livello 1 "Disposizioni Generali", sottosezione livello 2 – "Atti Generali".
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza del provvedere.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located on the right side of the page.

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI ESERCIZIO
DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ IN HOUSE DEL COMUNE
DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

SOMMARIO

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Modalità di esercizio del controllo analogo
- Art. 3 - Il Controllo Strategico
- Art. 4 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari
- Art. 5 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari a carattere preventivo
- Art. 6 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari concomitante
- Art. 7 - Il Controllo degli equilibri economico-finanziari a carattere consuntivo
- Art. 8 - Il controllo di efficienza e di efficacia
- Art. 9 - Contratto di Servizio
- Art. 10 - Qualità dei servizi e analisi di soddisfazione dell'utenza
- Art. 11 - Il Controllo sulla gestione
- Art. 12 - Poteri autorizzativi del Comune
- Art. 13 - Richiesta rapporti, dati e informazioni
- Art. 14 - Termini di riscontro delle richieste documentali
- Art. 15 - Sanzioni
- Art. 16 - Entrata in vigore.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo che il Comune di San Giovanni La Punta esercita sulla società in house nel rispetto e in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e dal decreto legislativo correttivo n. 100 del 16 giugno 2017.

2. Le modalità di controllo, definite dal presente regolamento sono da considerare complementari alle vigenti norme del codice civile in materia societaria e alle altre disposizioni di legge, nonché alle previsioni degli statuti e dei contratti di servizio in essere.

Art. 2

Modalità di esercizio del controllo analogo

1. Il controllo analogo è esercitato dal Comune di San Giovanni La Punta sulla società in house attraverso una verifica di natura preventiva, concomitante e consuntiva e viene realizzato attraverso:

- il Controllo Strategico;
- il Controllo degli equilibri economico-finanziari;
- il Controllo di efficienza/efficacia;
- il Controllo sulla gestione.

2. L'esercizio del controllo analogo è affidato alla Struttura competente in materia di gestione e governance delle società partecipate.



Art. 3

Il Controllo Strategico

1. Il Controllo strategico è posto in essere mediante la definizione preventiva degli obiettivi strategici che si intendono raggiungere, così come individuati in disposizioni normative, negli atti di programmazione comunale nonché in altre direttive emanate dagli organi di indirizzo politico ed amministrativo.

2. La tipologia di controllo di cui al comma 1 è attuata sulla società in house dalla struttura competente in materia di gestione e governance delle società, dal Responsabile incaricato di Funzioni Dirigenziali del settore finanziario e dagli altri Incaricati di funzioni dirigenziali competenti per materia e per oggetto sociale, attraverso un'analisi preventiva e consuntiva degli obiettivi affidati e della loro effettiva realizzazione, con valutazione degli eventuali scostamenti dai target previsti nel Piano Programma di cui all'art. 5 comma 2, in relazione alle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate, al fattore tempo, alle criticità e ai fattori ostativi intervenuti nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

3. Al fine di fornire informazioni attendibili e tempestive, la società in house attiva al proprio interno la funzione del controllo di gestione, finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi gestionali preventivamente definiti, articolati secondo standard qualitativi e/o quantitativi misurabili che consentano altresì la verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità della gestione della società, sia con riferimento alle risorse attribuite che al raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati per una ottimizzazione, anche mediante tempestivi interventi correttivi, del rapporto tra obiettivi e risultati.

Art. 4

Il Controllo degli equilibri economico-finanziari

1. Il controllo degli equilibri economico-finanziari delle società in house è posto in essere dal Comune attraverso un monitoraggio economico-patrimoniale e finanziario:

- a. *preventivo* orientato all'analisi del Piano Programma e del budget;
- b. *concomitante* esercitato attraverso l'analisi dei report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget;
- c. *consuntivo* attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio e della relazione dell'organo di revisione;

Art. 5

Il Controllo degli equilibri economico finanziari a carattere preventivo

1. Il Comune esercita, nel rispetto dei propri indirizzi programmatici il controllo preventivo sui documenti di programmazione delle società in house. A tal fine la società in house predispone entro il 31 luglio (o altra data stabilita dall'amministrazione) il Piano Programma annuale successivo comprensivo del Budget economico di durata almeno annuale.

2. Il Piano Programma contiene:

- a) il budget (bilancio) annuale di previsione espresso in termini di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, con l'indicazione delle previsioni relative ai costi e ai ricavi, nonché ai flussi finanziari;
- b) il piano delle assunzioni articolato su base triennale e corredato da un'analisi dello sviluppo della società che giustifichi il fabbisogno e da una relazione sui costi del personale che dia evidenza dei passaggi di livello, dell'eventuale modifica del contratto collettivo di appartenenza, del salario accessorio inteso come superminimi, assegni *ad personam* e straordinari;
- c) il piano annuale degli acquisti di beni e servizi;
- d) il piano degli indicatori di bilancio;

- e) una relazione dell'Organo di Amministrazione che, oltre ad illustrare la documentazione prodotta, individui i principali fattori di rischio che possono determinare costi aggiuntivi, anche derivanti da contenzioso o compromettere l'integrità del patrimonio e la continuità dell'attività aziendale;
 - f) ogni altra utile programmazione settoriale.
- 3 Il Piano Programma è corredato da una relazione del Collegio Sindacale della società sulla coerenza e compatibilità delle azioni del Piano Programma rispetto all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sui limiti alla gestione finalizzati al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ove applicabili.
 - 4 Sulla base degli indirizzi dell'amministrazione comunale, la struttura competente in materia di gestione e governance delle società partecipate propone all'approvazione della medesima entro il 30 ottobre (o altra data stabilita dall'amministrazione) di ogni anno il Piano Programma per la società in house.

Art. 6

Il Controllo degli equilibri economico-finanziari concomitante

1. Al fine di consentire l'esercizio concomitante del controllo di gestione, l'Organo di amministrazione della Società nel corso dell'esercizio predisponde:

- a) relazioni semestrali, entro la fine del mese successivo la scadenza del semestre, nelle quali viene illustrato lo stato d'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e vengono rilevate ed analizzate le cause degli scostamenti rispetto al budget;
- b) relazione semestrale sull'andamento della situazione economico-finanziaria e patrimoniale riferita al primo semestre, entro il 31 luglio di ogni anno, certificata dal Collegio Sindacale e/o dal soggetto deputato all'esercizio del controllo contabile;

Art. 7

Il Controllo degli equilibri economico-finanziari a carattere consuntivo

1. Al fine di consentire l'esercizio del controllo consuntivo, l'Organo di Amministrazione delle società provvede a trasmettere al Comune:

- a) il progetto di bilancio almeno trenta giorni prima della data prevista per l'approvazione da parte dell'Assemblea;
- b) le relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea;

2. Il socio unico, acquisito il parere contabile dal dirigente del Servizio finanziario dell'ente, assume le relative eventuali determinazioni per l'approvazione del bilancio di esercizio, partecipando direttamente o mediante delega all'Assemblea convocata per l'approvazione dello stesso.

Art. 8

Il controllo di efficienza e di efficacia

1. L'esercizio del controllo di efficienza ed efficacia, nei casi in cui sia previsto e/o applicabile, si esplica attraverso un'attività di monitoraggio:

- a) *preventivo* esercitato in sede di definizione del contratto di servizio, della carta dei servizi e attraverso l'analisi del Piano programma;
- b) *concomitante* esercitato mediante report semestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio;
- c) *consuntivo* esercitato attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi, la analisi del grado di soddisfazione dell'utenza.

2. Per l'effettuazione dell'attività di monitoraggio di cui al comma 1 lett. a), l'amministrazione comunale approva, con propria deliberazione, lo schema di contratto di servizio



che disciplina i rapporti giuridici, di diritto privato, tra il Comune e la Società in House che eroga i servizi.

Art. 9

Contratto di Servizio

a. Il contratto di servizio contiene la specificazione degli standard qualitativi e tecnici che la società in house si obbliga a conseguire nella gestione ed erogazione del servizio, nonché modalità e termini della loro misurazione. Esso può altresì contenere tutte le clausole ritenute più idonee ai fini del conseguimento degli obiettivi inerenti il servizio, comprese eventuali clausole penali, da applicarsi nei casi di inadempimento degli obblighi assunti (art. 1382 c.c.), purché non contrarie a norme di legge, dello Statuto comunale o del presente regolamento di disciplina.

b. La società in house dovrà trasmettere, con cadenza semestrale, report periodici sullo stato di attuazione del contratto di servizio, alla struttura comunale competente in materia di gestione e governance delle società partecipate

Art. 10

Qualità dei servizi e analisi di soddisfazione dell'utenza

1. La Società, per i servizi pubblici locali dovrà produrre con cadenza almeno annuale accurata analisi del grado di soddisfazione dell'utenza e proporre le connesse necessarie revisioni degli standard quali-quantitativi garantiti.

Art. 11

Il Controllo sulla gestione

1. Il controllo sulla gestione si espleta mediante l'esercizio di:

- a. poteri autorizzativi che comportano un controllo diretto sulle attività dell'Organo amministrativo della società con riferimento a particolari tipologie di atti;
- b. poteri di richiesta di rapporti, dati e informazioni che vengono esercitati mediante richiesta, rivolta all'Organo Amministrativo della società.

Art. 12

Poteri autorizzativi del Comune

1. Le società in house si ispirano a principi di legalità, efficienza ed economicità, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e si dotano di apposite disposizioni regolamentari da sottoporre al preventivo vaglio dell'amministrazione comunale. Tali disposizioni regolamentari possono riguardare:

- a. acquisizione di risorse umane e affidamento di incarichi professionali;
- b. definizione ed individuazione della struttura organizzativa degli uffici, sistema di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della retribuzione accessoria o degli avanzamenti di carriera;
- c. esecuzione dei lavori in economia, acquisizione di forniture di beni e appalti di servizi e lavori;

2. Fatti salvi i poteri di approvazione e controllo previsti da norme di legge o di statuto, il Comune esercita attraverso la struttura competente in materia di gestione e governance delle società partecipate, il controllo preventivo oltre che sugli atti di cui al comma 1, anche sui seguenti atti:

- a) variazioni della pianta organica del personale e del contingente impiegato;
- b) contratti di lavoro autonomo e/o di collaborazione professionale esterna;
- c) modifiche dello statuto e variazioni del capitale sociale;

3. Gli atti indicati al comma 1 e 2 del presente articolo, corredati di ogni documento o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione, devono essere trasmessi, prima dell'adozione nei termini eventualmente previsti dalla legge o dallo statuto.

4. In caso di necessità o urgenza per cui venga adottato un atto sottoposto a controllo senza la previa acquisizione del parere, lo stesso deve essere adeguatamente motivato a comprova delle ragioni del ricorso alla procedura di urgenza e comunicato tempestivamente all'Amministrazione Comunale. La struttura competente può revocare l'atto. Successivamente, al termine del procedimento di urgenza, l'organo di Amministrazione, trasmette alla struttura competente in materia di gestione e governance delle società partecipate tutta la documentazione istruttoria dell'atto adottato e una relazione illustrativa degli effetti prodotti.

Art. 13

Richiesta rapporti, dati e informazioni

1. Il Comune, attraverso la propria struttura competente in materia di gestione e governance delle società partecipate, può richiedere, la redazione di specifici rapporti in relazione a decisioni tecniche, strategiche e/o gestionali adottate.

2. La società, una volta ricevuta la richiesta, dovrà provvedere a fornire alla struttura competente una relazione scritta, contenente i dati e/o le informazioni, nonché eventuali elaborazioni, analisi e valutazioni circa i medesimi. Tale tempestivo riscontro dovrà essere reso, comunque, entro il termine massimo di 30 giorni dalla data della richiesta.

Articolo 14

Termini di riscontro delle richieste documentali

1. Qualora, per la propria attività, la struttura di controllo richieda alla società in house semplici documenti o integrazioni di quanto già disponibile, la stessa deve darne riscontro entro 15 (quindici) giorni lavorativi;
2. A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del Comune di richiedere in via d'urgenza la documentazione di cui al punto 1, assegnando per il riscontro il termine massimo di 5 (cinque) lavorativi.

Articolo 15

Sanzioni

1. In caso di gravi e/o reiterate violazioni da parte delle Società Partecipate degli indirizzi e/o dei pareri vincolanti impartiti dal Comune o di omissioni degli obblighi previsti dalla legge o dal presente Regolamento, l'Organo di Amministrazione, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale, potrà subire sanzioni consistenti nella decurtazione degli emolumenti e delle indennità dei suoi componenti fino ad un massimo del 30% di quelle applicate ed in funzioni della gravità delle violazioni.
2. Nei casi più gravi e reiterati, l'Organo di Amministrazione, fatta salva la procedura di cui al comma 1, potrà essere rimosso dall'incarico con provvedimento motivato del medesimo Organo competente alla designazione o alla nomina.

Art. 16

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on line.



Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE



Il Vicesegretario Comunale
(Avv. Antonino Di Salvo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 24 LUG. 2019

-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
-] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

L'addetto alla pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE
Il Vicesegretario Comunale
(Avv. Antonino Di Salvo)

24 LUG. 2019

San Giovanni La Punta, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 06/08/2019 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

L'addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE